Java IO

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

1

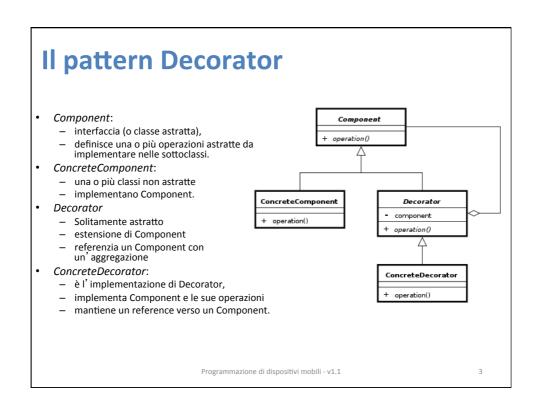
Esempi

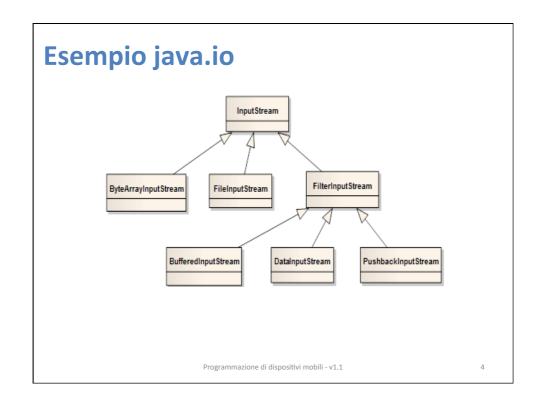
```
BufferedReader br = new BufferedReader(
new FileReader("readme.txt"));
br.readLine();
...

Reader r = new BufferedReader(new FileReader("readme.txt"));
r.read();
...

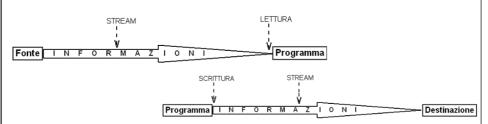
FileInputStream fis = new FileInputStream("/objects.gz");
BufferedInputStream bis = new BufferedInputStream(fis);
GzipInputStream gis = new GzipInputStream(bis);
ObjectInputStream ois = new ObjectInputStream(gis);
SomeObject someObject = (SomeObject) ois.readObject();
...

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1 2
```





Stream di dati



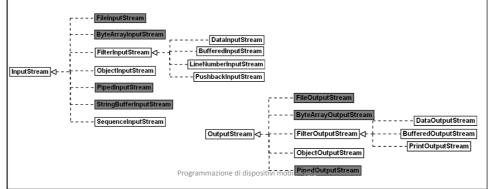
- Un programma che deve comunicare apre uno STREAM
 - Le informazioni sono trasmesse sequenzialmente!
- Con chi comunica il mio programma?
 - un file, la memoria, un socket
- Gestire uno stream:
 - Aprirlo, leggere o scrivere, chiuderlo

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

.

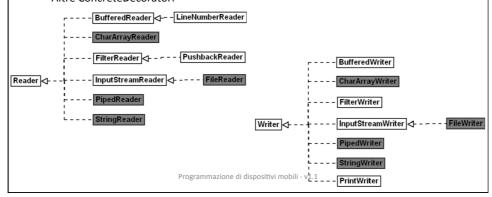
Stream di byte

- InputStream e OutputStream
 - superclassi astratte per i "byte stream"
 - Obbligano le sottoclassi a leggere e scrivere "byte" (8 bit)
 - Hanno ruolo di Component
- Le sottoclassi di Reader (e Writer) implementano stream
 - Alcune sono ConcreteComponent
 - Altre ConcreteDecorator



Stream di caratteri

- Reader e Writer
 - superclassi astratte per i "character stream"
 - Obbligano a leggere e scrivere "char" (16 bit)
 - Hanno ruolo di Component
- Le sottoclassi di Reader (e Writer) implementano stream speciali.
 - Alcune sono ConcreteComponent
 - Altre ConcreteDecorator.



Metodi

InputStream

- int read()throws IOException
- int read(byte cbuf[])throws IOException
- int read(byte cbuf[], int offset, int length) throws IOException

- int read() throws IOException
- int read(char cbuf[]) throws IOException
- int read(char cbuf[], int offset, int length) throws IOException
- int available() throws IOException:
 - ritorna il numero di byte che possono essere letti all' interno dello stream
- void close() throws IOException
 - rilascia le risorse si sistema associate allo stream
- long skip(long nbytes) throws IOException

 prova a leggere e a scartare nbytes e
 ritorna il numero di byte scartati.

OutputStream

- int write(int c)
- int write(byte cbuf[])
- int write(byte cbuf[], int offset, int length)

- int write(int c)
- int write(char cbuf[])
- int write(char cbuf[], int offset, int length)

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

Esempio

```
import java.io.*;
public class KeyboardInput {
  public static void main (String args[]) {
     String stringa = null;
InputStreamReader isr = new
        InputStreamReader(System.in);
     BufferedReader in = new BufferedReader(isr);
System.out.println("Digita qualcosa e premi " +
    "invio...\nPer terminare il programma " +
        "digitare\"fine\"");
     try {
  stringa = in.readLine();
  while ( stringa != null )
           if (stringa.equals("fine")) {
             System.out.println("Programma terminato");
           System.out.println("Hai scritto: " + stringa);
          stringa = in.readLine();
     } catch (IOException e) {
        e.printStackTrace();
     } finally {
        try {
          in.close();
       catch (IOException exc) {
          exc.printStackTrace();
 Programmazione di dispositivi mobili - v1.1
```

File

- la classe File astrae il concetto di file generico
 - Anche una directory è un file: un file che contiene altri file.
- Seguono i dettagli dei metodi più interessanti di questa classe:
 - boolean exists() restituisce true se l' oggetto file coincide con un file esistente sul file system
 - String getAbsolutePath() ritorna il path assoluto del file
 - String getCanonicalPath() come il metodo precedente ritorna il path assoluto ma senza utilizzare i simboli "." e
 - String getName() ritorna il nome del file o della directory
 - String getParent() ritorna il nome del file della directory che contiene il file
 - boolean isDirectory() ritorna true se l'oggetto file coincide con una directory esistente sul file system
 - boolean isFile() ritorna true se l'oggetto file coincide con un file esistente sul file system
 - String[] list() ritorna una array di stringhe contenente i nomi dei file contenuti nella directory su cui viene chiamato il metodo. Se questo metodo viene invocato su un file che non è una directory restituisce null
 - boolean delete() tenta di cancellare il file corrente
 - long length() ritorna la lunghezza del file
 - boolean mkdir() tenta la creazione di una directory il cui path è descritto dall' oggetto File corrente
 - boolean renameTo(File newName) tenta di rinominare il file corrente, ritorna true e solo se ha successo
 - boolean canRead() ritorna true se il file o la directory può essere letta dall' utente corrente (ha permesso in lettura)
 - boolean canWrite() ritorna true se il file o la directory può essere può essere modificata
 - boolean createNewFile() crea un nuovo file vuoto come descritto dall' oggetto corrente se tale file non esiste già. Ritorna true se e solo se tale file viene creato

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

Ancora File

- I costruttori della classe File sono i seguenti:
 - File(String pathname)
 - File(String dir, String subpath)
 - File(File dir, String subpath)
- Esempi

```
File dir = new File("/usr", "local");
File file = new File(dir, "Abc.java");
File dir2 = new File("C:\\directory");
File file2 = new File(dir2, "Abc.java");
```

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

11

Esempio

```
import java.io.*;

public class BackupFile {
    public static void main(String[] args) {
        FileInputStream fis = null;
        FileOuputStream fos = null;
        try {
            if (args.length == 0) {
                System.out.println("Specificare nome del file!");
                System.exit(0);
        }
        File inputFile = new File(args[0]);
        File outputFile = new File(args[0])*
        fis = new FileInputStream (inputFile);
        fos = new FileOuputStream (outputFile);
        int b = 0;
        while ((b = fis.read()) != -1) {
             fos.write(b);
        }
        System.out.println("Eseguito backup in " + args[0] + ".backup!");
        } catch (IOException exc) {
        exc.printStackTrace();
        } finally {
        try {
            fis.close();
            fos.close();
        } catch (IOException exc) {
                exc.printStackTrace();
        }
    }
}
Programmazione di dispositivi mobili - v1.1
```

Serializzare oggetti

- il processo di rendere persistente un oggetto Java salvando lo stato dell'oggetto
 - le variabili d'istanza con i relativi valori
 - tipicamente all' interno di un file.
- Devono implementare l'interfaccia Serializable
 - non contiene metodi
 - Ci dice (per convenzione) se un oggetto è serializzabile
- Se il mio oggetto referenzia oggetti devo serializzare anche loro
 - Se non sono serializzabili non posso serializzare il mio oggetto
 - al runtime otterremmo una java.io.NotSerializableException.
- Le variabili d'istanza marcate con il modificatore transient non vengono serializzata.
 - È obbligatorio marcare transient le variabili non serializzabili
 - Posso usare transient per escudere variabili dalla serializzazione

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

```
public Persona (String nome, String cognome, String
cs) {
         this.setNome(nome);
         this.setCognome(cognome);
this.setCodiceSegreto(cs);
    public void setNome(String nome) {
         this.nome = nome;
    public String getNome() {
         return nome;
    public void setCognome(String cognome) {
         this.cognome = cognome;
    public String getCognome() {
         return cognome;
    public void setCodiceSegreto (String codiceSegreto) {
        this.codiceSegreto = codiceSegreto;
    public String getCodiceSegreto () {
    return codiceSegreto;
    public String toString() {
   return "Nome: " + getNome() + "\nCognome: " +
      getCognome() + "\nCodice Segreto: " +
           getCodiceSegreto();
```

Esempio: Serializzare

System.out.println(p);
} catch (Exception e) {
 e.printStackTrace ();

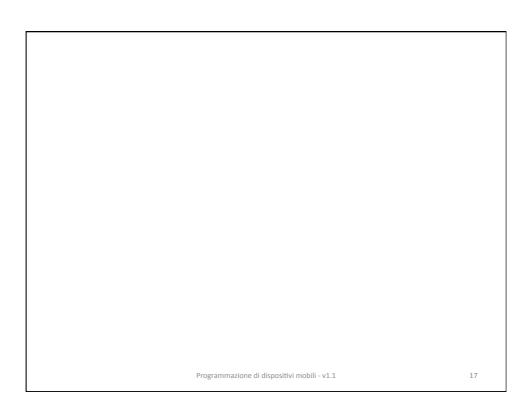
import java.io.*;

Oggetto deserializzato!

Cognome: De Sio Cesari Codice Segreto: null

Nome: Claudio

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1



Networking

• Da un altro libro

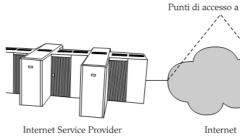
Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

Internet

- Internet: la rete globale che collega tra loro milioni di
 - ogni volta che "navigate" usate Internet
- Internet permette di accedere a numerosi servizi
 - Il World Wide Web
 - Posta elettronica (email)
 - Voip
 - P2P
- A noi interessa Internet come mezzo di comunicazione fra due computer

I protocolli di Internet

- I computer in Internet possono essere connessi l' uno all' altro mediante una grande varietà di mezzi fisici
 - rete ethernet
 - ADSL
- Tutte le trasmissioni trasferiscono di flussi binari lungo la connessione (di rete)
 - dati di applicazioni dati dei protocolli di rete
 - - i dati che descrivono come si possa raggiungere il destinatario desiderato e come verificare la presenza di errori e di perdite di dati nella trasmissione.
- I dati dei protocolli seguono regole predeterminate in un particolare protocollo di rete.
- Il protocollo Internet (IP, Internet Protocol), è la base per la connessione di computer sparsi nel mondo.



Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

Indirizzi

- Devo dire l'indirizzo del destinatario
 - computer di destinazione
- Indirizzi IP
 - 130.65.86.66
 - quattro numeri con un numero compreso tra 0 e 255
 - Cioè 32 bit
- Il software di instradamento (routing) distribuito lungo la rete può, quindi, consegnare i dati a B.
- · Indirizzi alfanumerici
 - cs.sjsu.edu o java.sun.com.
- · Esiste un servizio di traduzione
 - Domain Naming Service (DNS)

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

2:

Ancora protocolli

- Frammentazione
 - Un unico messaggi grande viene frammentato in piccoli messaggi indipendenti (pacchetti IP)
 - I pacchetti sono numerati e il destinatario li rimette insieme nell' ordine corretto.
- Transmission Control Protocol (TCP)
 - Con IP gestisce una consegna affidabile dei dati
 - Normalmente parliamo di TCP/IP
- TCP ed IP servono a creare dei canali di comunicazione (stream binari) fra computer
 - Fra programmi (applicazioni)

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

Programmi applicativi

- A quale programma consegno i dati?
 - Devo contrassegnare i dati così da consegnarli al programma giusto.
 - I numeri di porta
 - un numero intero compreso tra 0 e 65535
- Il computer che invia i dati deve conoscere il numero di porta del programma destinatario
- Alcune applicazioni usano numeri di porta "definiti"
 - i server Web porta 80,
 - POP (Post OfficeProtocol) porta 110
- I pacchetti TCP, quindi, devono contenere:
 - l' indirizzo Internet del destinatario
 - il numero di porta del destinatario
 - l' indirizzo del mittente
 - il numero di porta del mittente
- Potete pensare a una connessione TCP come a una "conduttura" (pipe) fra due computer che connette insieme due porte

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

23

I protocolli applicativi

- · Anche gli applicativi quando parlano fra loro seguono delle regole
 - HTTP Server web e browser
 - SMTP/POP Client e Server di posta
 - FTP Client e Server FTP
- Esempio di funzionamneto di una comunicazione Server web-browser
 - Fornisco una URL, Uniform Resource Locator al browser
 - http://java.sun.com/index.html
 - Traduce il nome della macchina remota (DNS)
 - HTTP porta 80
 - Stabilisce una connessione TCP/IP
 - Chiede il file /index.html GET /index.html HTTP/1.0

riga vuota

- Il server Web riceve la richiesta e la decodifica
- recupera il file /index.html e lo invia al browser
- Il browser visualizza il contenuto del file, in modo che lo possiate vedere.

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

Telnet

- Permette di inviare e ricevere stringhe su una connessione TCP/IP
 - IP java.sun.com
 - Porta 80 come porta

Comandi HTTP

- GET Richiede una risorsa
- HEAD Richiede soltanto le informazioni contenute nell'intestazione di una risorsa
- OPTIONS Richiede le opzioni di comunicazione di una risorsa
- POST Fornisce dati in ingresso per un comando eseguito sul server e ne ottiene il risultato
- PUT Memorizza una risorsa sul server
- DELETE Cancella una risorsa dal server
- TRACE Conserva un tracciato della comunicazione con il server

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
 C: HELO relay.example.org S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you C: MAIL FROM:
bob@example.org>

- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<alice@example.com>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<theboss@example.com>
- S: 250 Ok
- C: DATA
- S: 354 End data with <CR><LF>.<CR><LF>
- C: From: "Bob Example" <bob@example.org>
- C: To: Alice Example <alice@example.com>
- C: Cc: theboss@example.com
- C: Date: Tue, 15 Jan 2008 16:02:43 -0500
- C: Subject: Test message
- C: Hello Alice.
- C: This is a test message with 5 headers and 4 lines in the body.
- C: Your friend,
- C: Bob
- S: 250 Ok: queued as 12345
- C: QUIT
- S: 221 Bye

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

27

POP

S: +OK POP3 server ready <1896.697170952@dbc.mtview.ca.us>

C: APOP mrose c4c9334bac560ecc979e58001b3e22fb

S: +OK mrose's maildrop has 2 messages (320 octets)

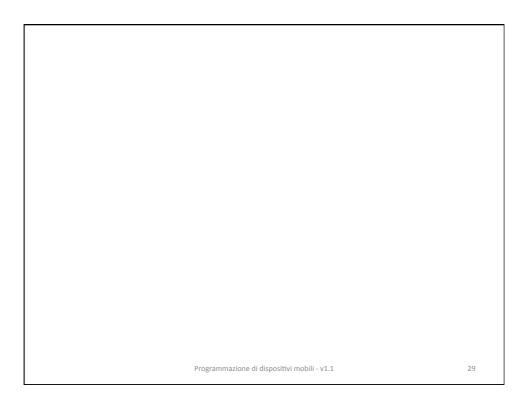
C: STAT S: +OK 2 320

- C: LIST
- S: +OK 2 messages (320 octets)
- S: 1 120
- S: 2 200

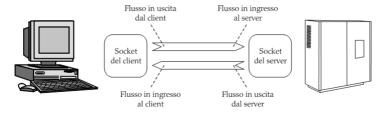
C: RETR 1

- S: +OK 120 octets
- S: <the POP3 server sends message 1>
- C: DELE 1
- S: +OK message 1 deleted
- C: RETR 2
- S: +OK 200 octets
- S: <the POP3 server sends message 2>
- C: QUIT
- S: +OK dewey POP3 server signing off (maildrop empty)

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1



Un programma client



- Socket s = new Socket(nomeHost, numeroPorta);
 - Esempiofinal int HTTP_PORT = 80;Socket s = new Socket("java.sun.com", HTTP_PORT);
 - Il costruttore di socket lancia un' eccezione di tipo UnknownHostException se non riesce a trovare il computer a cui connettersi.
- Un socket è un oggetto che incapsula una connessione TCP/IP. Per comunicare con l'altra estremità della connessione, usate iflussi di ingresso e uscita connessi al socket.

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

Stream del socket

- ottenere i flussi entranti e uscenti (binari)
 - InputStream in = s.getInputStream();
 - OutputStream out = s.getOutputStream();
- Per inviare e ricevere testo, dovreste decorare:

```
BufferedReader reader = new BufferedReader(new InputStreamReader(in));
```

```
PrintWriter writer = new PrintWriter(out);
writer.print(" Una stringa");
oppure
BufferedWriter writer = new BufferedWriter (new OutputStreamWriter(out));
writer.write("Una stringa");
```

 Ricordatevi di inviare i dati writer.flush();

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

31

WebGET

• Esempio nel Libro

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

Simple Client

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

33

Java URL

- Java contiene anche una classe URLConnection, che fornisce un comodo supporto per il protocollo HTTP.
 - La classe URLConnection si occupa della connessione al socket,
 - è anche in grado di gestire il protocollo FTP (File Transfer Protocol).
- Uso delle URL Java

```
URL u = new URL("http://java.sun.com/index.html");
URLConnection connection = u.openConnection();
```

ottenere un flusso di ingresso:

```
InputStream in = connection.getInputStream();
BufferedReader reader = new BufferedReader(new InputStreamReader(in));
```

```
boolean done = false;
while (!done)
{
    String input = reader.readLine();
    if (input == null)
        done = true;
    else fa qualcosa con la riga appena letta
}
```

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

HttpURLConnection

- Gestione delle proprietà delle richieste
 - If-Modified-Since
 - connection.setIfModifiedSince(data);

GET risorsa HTTP/1.0 If-Modified-Since: data e ora riga vuota

- Gestione delle risposte
 - Parsing dell' header

HTTP/1.1 200 OK
Date: Sun, 29 Aug 1999 00:15:48 GMT
Server: Apache/1.3.3 (Unix)
Last-Modified: Thu, 24 Jun 1999 20:53:38 GMT
Content-Length: 4813
Content-Type: text/html
riga vuota
dati richiesti

HttpURLConnection httpConnection = (HttpURLConnection) connection; int code = httpConnection.getResponseCode(); // es. 404
String message = httpConnection.getResponseMessage(); // es. "Not Found"

int length = connection.getContentLength(); String type = connection.getContentType(); $^{\text{obili-v1.1}}$

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

Server socket

- Un programma server attende che i client si connettano a un particolare porta
 - È in ascolto di connessioni entranti

```
ServerSocket server = new ServerSocket(8888);
Socket s = server.accept();
```

- Il programma è fermo ed aspetta una connessione
 - Se arriva assegna la variabile s e continua
 - Da s ottengo i flussi di ingresso e uscita

BufferedReader in = new BufferedReader(new InputStreamReader(s.getInputStream()));
PrintWriter out = new PrintWriter(s.getOutputStream());

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

3

Simple Server



Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

SMTP		
	Programmazione di dispositivi mobili - v1.1	41

S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix C: HELO relay.example.org

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

43

S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
C: HELO relay.example.org
S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
 C: HELO relay.example.org
- S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you
 C: MAIL FROM:bob@example.org

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

SMTP

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix C: HELO relay.example.org
- S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you C: MAIL FROM:

 S: 250 Ok

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
 C: HELO relay.example.org
- S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you
- C: MAIL FROM:
bob@example.org>
- C: RCPT TO:<alice@example.com>

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

47

SMTP

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
- C: HELO relay.example.org
- S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you
 C: MAIL FROM:

 S: 250 Ok
 C: RCPT TO:<alice@example.com>
 S: 250 Ok

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
 C: HELO relay.example.org
- S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you
- C: MAIL FROM:
bob@example.org>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<alice@example.com>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<theboss@example.com>

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

49

SMTP

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
- C: HELO relay.example.org
- C: MAIL FROM:s: 250 Hello relay.example.org, am glad to meet you C: MAIL FROM:s: 250 Ok
 C: RCPT TO:<alice@example.com>

- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<theboss@example.com>
- S: 250 Ok

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
 C: HELO relay.example.org
- S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you
- C: MAIL FROM:
bob@example.org>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<alice@example.com>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<theboss@example.com>
- S: 250 Ok C: DATA

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

51

SMTP

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
- C: HELO relay.example.org
- C: MAIL FROM:s: 250 Hello relay.example.org, am glad to meet you C: MAIL FROM:s: 250 Ok
 C: RCPT TO:<alice@example.com>

- S: 250 Ok C: RCPT TO:<theboss@example.com>
- S: 250 Ok C: DATA
- S: 354 End data with <CR><LF>.<CR><LF>

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
 C: HELO relay.example.org
- S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you
- C: MAIL FROM:
bob@example.org>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<alice@example.com>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<theboss@example.com>
- S: 250 Ok
- C: DATA
- S: 354 End data with <CR><LF>.<CR><LF>
- C: From: "Bob Example" <bob@example.org>
- C: To: Alice Example <alice@example.com>
- C: Cc: theboss@example.com
- C: Date: Tue, 15 Jan 2008 16:02:43 -0500
- C: Subject: Test message
- C: Hello Alice.
- C: This is a test message with 5 headers and 4 lines in the body.
- C: Your friend,
- C: Bob
- **C**: .

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

53

SMTP

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
- C: HELO relay.example.org
- S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you
- C: MAIL FROM:
bob@example.org>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<alice@example.com>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<theboss@example.com>
- S: 250 Ok
- C: DATA
- S: 354 End data with <CR><LF>.<CR><LF>
- C: From: "Bob Example"

 C: To: Alice Example <alice@example.com>
- C: Cc: theboss@example.com C: Date: Tue, 15 Jan 2008 16:02:43 -0500
- C: Subject: Test message
- C: Hello Alice.
- C: This is a test message with 5 headers and 4 lines in the body.
- C: Your friend, C: Bob
- C: .
- S: 250 Ok: queued as 12345

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
 C: HELO relay.example.org
- S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you
- C: MAIL FROM:
bob@example.org>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<alice@example.com>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<theboss@example.com>
- S: 250 Ok
- C: DATA
- S: 354 End data with <CR><LF>.<CR><LF>
- C: From: "Bob Example" <bob@example.org>
- C: To: Alice Example <alice@example.com>
- C: Cc: theboss@example.com
- C: Date: Tue, 15 Jan 2008 16:02:43 -0500
- C: Subject: Test message
- C: Hello Alice.
- C: This is a test message with 5 headers and 4 lines in the body.
- C: Your friend,
- C: Bob
- S: 250 Ok: queued as 12345
- C: QUIT
- S: 221 Bye

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

55

SMTP

- S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix
- C: HELO relay.example.org
- S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you
- C: MAIL FROM:
bob@example.org>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<alice@example.com>
- S: 250 Ok
- C: RCPT TO:<theboss@example.com>
- S: 250 Ok
- C: DATA
- S: 354 End data with <CR><LF>.<CR><LF>
- C: From: "Bob Example"

 C: To: Alice Example <alice@example.com>
- C: Cc: theboss@example.com C: Date: Tue, 15 Jan 2008 16:02:43 -0500
- C: Subject: Test message
- C: Hello Alice.
- C: This is a test message with 5 headers and 4 lines in the body.
- C: Your friend,
- C: Bob
- C: .
- S: 250 Ok: queued as 12345 C: QUIT

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

57

SMTP S: 220 smtp.example.com ESMTP Postfix C: HELO relay.example.org S: 250 Hello relay.example.org, I am glad to meet you C: MAIL FROM:
bob@example.org> S: 250 Ok C: RCPT TO:<alice@example.com> S: 250 Ok C: RCPT TO:<theboss@example.com> S: 250 Ok C: DATA S: 354 End data with <CR><LF>.<CR><LF> C: From: "Bob Example" <bob@example.org> C: To: Alice Example <alice@example.com> C: Cc: theboss@example.com C: Date: Tue, 15 Jan 2008 16:02:43 -0500 C: Subject: Test message C: Hello Alice. C: This is a test message with 5 headers and 4 lines in the body. C: Your friend, C: Bob **C: .** S: 250 Ok: queued as 12345 C: QUIT

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

S: 221 Bye

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1 58

Sviluppare server

- Definire un protocollo al livello applicazione
 - I client devono usare tale protocollo per ottenere un servizio
- Esempio di protocollo

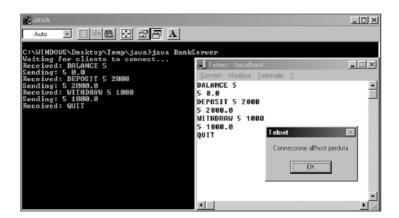
Tabella 2 Un semplice protocollo per l'accesso a una banca

Richiesta del client	Risposta del server	Significato
BALANCE n	n e il saldo	Leggi il saldo del conto n
DEPOSIT n a	n e il nuovo saldo	Versa la somma a nel conto n
WITHDRAW n a	n e il nuovo saldo	Preleva la somma a dal conto n
QUIT	Nessuna	Termina la connessione

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

59

II BankServer



Programmazione di dispositivi mobili - v1.1

Consigli per il progetto

- Passo 1. Determinate se ha veramente senso realizzare un server a sé stante e un corrispondente client
- Passo 2. Progettate un protocollo di comunicazione
 - Individuate i messaggi che si scambiano il client e il server
 - Sia le risposte in caso di errore o in caso di successo.
 - Per ogni richiesta e risposta, chiedetevi come venga indicata la fine dei dati.
 - I dati sono contenuti su un' unica riga? I dati possono essere terminati da una riga speciale?
 Chi invia i dati chiude il socket al termine?
 - Per la comunicazione tra client e server usate il formato di testo
- Passo 3. Realizzate il programma server
 - Il server aspetta richieste di connessione attraverso un socket e le accetta. Quindi, riceve comandi, li interpreta, e invia una risposta al client.
- Passo 4. Collaudate il server usando il programma telnet
 - Provate tutti i comandi del protocollo di comunicazione.
- Passo 5. Quando il server funziona, scrivete un programma client
 - Il programma client interagisce con l'utente, ne trasforma le richieste in comandi del protocollo, invia i comandi al server, riceve la risposta e la visualizza per l'utente.

Programmazione di dispositivi mobili - v1.1